



Il Direttore Generale

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e in particolare l'art. 12, secondo il quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed in particolare gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, recante «Disposizioni per la progressiva copertura del fabbisogno delle isole minori non interconnesse attraverso energia da fonti rinnovabili» che individua i territori delle isole minori non interconnesse nelle quali realizzare un processo di graduale sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili al fine di coprire il proprio fabbisogno energetico locale;

Visto il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto l'art. 17 regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «Do No Significant Harm»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il regolamento (UE) 14 dicembre 2020, n. 2020/2094 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Visto il regolamento (UE) 23 dicembre 2020, n. 2020/2221 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e

delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

Visto il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR);

Visto in particolare l'Allegato VI del citato regolamento (UE) n. 2021/241, che fissa il contributo all'obiettivo climatico (c.d. *tagging*) nella misura del 37% delle risorse complessive assegnate dal PNRR;

Visto il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», con il quale, tra l'altro, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è stato ridenominato Ministero della transizione ecologica e sono state definite le relative funzioni e i relativi compiti;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1°luglio 2021, n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, l'art. 7, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge di cui al precedente visto, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed, in particolare, la Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 3.1 (Isole Verdi) del PNRR che prevede di affrontare le principali sfide della transizione ecologica in modo integrato su aree specifiche caratterizzate da un elevato potenziale miglioramento in termini ambientali/energetici quali quelle delle piccole isole;

Visti i target e le milestone di livello europeo associati all'Investimento 3.1 (Isole Verdi) M2 C1 del PNRR e nello specifico:

- La milestone M2C1-18, che prevede, entro il 30 settembre 2022: *“Il decreto direttoriale deve approvare la graduatoria dei progetti relativa ai risultati del bando. La procedura di selezione deve includere gli elementi seguenti: a) criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale; b) impegno affinché il contributo per il clima dell'investimento ammonti almeno al 37 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti dall'RRF secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241”; c) impegno a riferire in merito all'attuazione della misura a metà della durata del regime e alla fine dello stesso. I possibili settori di intervento sono i seguenti: - la gestione integrata e certificata del patrimonio agro -forestale ("anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno");*

- la gestione integrata e certificata delle risorse idriche; - la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano; - lo sviluppo di un turismo sostenibile ("capace di valorizzare le produzioni locali"); - la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna; - l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti; - lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production); - l'integrazione dei servizi di mobilità; - lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile ("che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico, termico e dei trasporti"). Il biometano deve essere conforme ai criteri di sostenibilità e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli 29 -31 della direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (direttiva RED II), alle norme sui biocarburanti ottenuti da colture alimentari e foraggiere fissate dall'articolo 26 della medesima direttiva e ai relativi atti delegati e di esecuzione affinché la misura possa rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" e i pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 8, del regolamento (UE) 2021/241".

- Il target M2C1-19, che prevede, entro il 30 giugno 2026, la “attuazione in almeno 19 piccole isole di progetti integrati completi che comportano almeno tre tipi diversi di intervento. Nel complesso il contributo per il clima dell'investimento deve essere pari almeno al 37 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti dall'RRF secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241. Gli interventi ammissibili al finanziamento riguardano: - efficientamento energetico; - sviluppo e/o miglioramento dei servizi e delle infrastrutture di mobilità collettiva; bus e imbarcazioni alimentati a energia elettrica; pensiline per i servizi di trasporto pubblico; car sharing, bike sharing e scooter sharing; - costruzione e/o adattamento di piste ciclabili, costruzione di zone di riparo; - efficienza della raccolta differenziata con il rafforzamento dei sistemi di raccolta; - costruzione/ammodernamento di isole ecologiche con relativo centro di riutilizzo; - sistemi di desalinizzazione; - impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, compresa l'energia fotovoltaica, l'eolica offshore, le energie marine rinnovabili quali l'energia del moto ondoso o l'energia mareomotrice; - misure di efficientamento energetico volte a ridurre la domanda di energia elettrica; - interventi sulla rete elettrica e sulle relative infrastrutture: dispositivi di stoccaggio, integrazione del sistema dell'energia elettrica con il sistema idrico dell'isola, smart grids, sistemi innovativi di gestione e monitoraggio dell'energia”.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128 recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica»;

Visto il decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il decreto 11 ottobre 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

Vista la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, che contiene Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

Visto il decreto direttoriale 25 novembre 2021, n. 390, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 novembre 2021, n. 3010, con cui è stato avviato, nell'ambito del PNRR, il Programma “Isole Verdi”, finalizzato a rafforzare, in termini ambientali ed energetici, i Comuni delle 19 Isole minori non interconnesse;

Vista la circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, contiene la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

Vista la circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

Vista la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

Vista la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

Vista la circolare RGS-MEF del 29 aprile 2022, n. 21, “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

Vista la circolare RGS-MEF del 21 giugno 2022 n. 27, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)– Monitoraggio delle misure PNRR”;

Vista la circolare RGS-MEF del 4 luglio 2022 n. 28, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;

Vista la circolare RGS-MEF del 26 luglio 2022, n. 29, recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

Vista la circolare DiPNRR n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 recante “PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l’attuazione delle misure”;

Vista la circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 recante “PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti”;

Vista la circolare DiPNRR n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 recante “PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano”;

Visto il DPCM 20 gennaio 2022, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 18 febbraio 2022 al n. 228, con il quale è conferito all’Ing. Mauro Mallone l’incarico di funzioni dirigenziali di livello generale di Direttore della Direzione Generale Incentivi Energia (di seguito DG IE), di cui all’articolo 15 del citato DPCM 29 luglio 2021, n. 128, nell’ambito del Dipartimento energia del Ministero della transizione ecologica;

Visto il DM 03 marzo 2022 n. 101, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 24 marzo 2022 al n. 554, con il quale il Ministro della transizione ecologica ha approvato la Direttiva Generale recante indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l’anno 2022;

Vista la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;

Visto il decreto direttoriale 14 aprile 2022, n. 21 che ha prorogato al 22 aprile 2022 il termine di presentazione delle istanze di cui all’articolo 4, comma 3, del citato direttoriale n. 390/2021;

Viste le istanze di finanziamento e le relative Schede Progetto presentate dai Comuni delle 19 Isole minori non interconnesse, nelle modalità e nei termini di cui all’articolo 4 del decreto direttoriale n. 390/2021, così come prorogati dal richiamato decreto n. 21/2022, di seguito elencate:

ID DOMANDA	DATA DI TRASMISSIONE	COMUNE PROPONENTE	ISOLA
47360	11/04/2022	Isola del Giglio	Giglio
47786	20/04/2022	Capraia Isola	Capraia
50075	22/04/2022	Ponza	Ponza
47964	19/04/2022	Ventotene	Ventotene
48935	21/04/2022	Isole Tremiti	Tremiti
47627	20/04/2022	Lipari	Alicudi
			Filicudi
			Panarea
			Lipari
			Stromboli
			Vulcano
47755	13/04/2022	Malfa	Salina
		Santa Marina Salina	
		Leni	
47800	20/04/2022	Ustica	Ustica
49238	21/04/2022	Favignana	Favignana
			Levanzo
			Marettimo
48775	21/04/2022	Pantelleria	Pantelleria
49227	21/04/2022	Lampedusa	Lampedusa
			Linosa

Visto il decreto direttoriale 10 giugno 2022, n. 107 con il quale è stato istituito il Tavolo di monitoraggio di cui all'articolo 6, del decreto direttoriale n. 390 del 25 novembre 2021, con il compito di:

- I) verificare e valutare le Schede Progetto presentate dai Comuni istanti e redigere l'elenco delle Schede Progetto ammissibili a finanziamento;
- II) verificare e valutare la documentazione presentata dai Comuni beneficiari, anche con riferimento ad eventuali proposte di variazione delle Schede Progetto;
- III) monitorare l'avanzamento del programma di interventi finanziati con le risorse di cui al presente decreto.

Visto il decreto 15 giugno 2022, n. 91, con il quale il Dipartimento Unità di Missione del PNRR del MiTE ha adottato il Sistema di gestione e controllo del ministero della transizione ecologica per gli interventi del PNRR di competenza;

Vista la Circolare RGS-MEF del 26 luglio 2022, n. 29, recante "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";

Considerato che gli interventi proposti dalle amministrazioni comunali delle isole minori non interconnesse sono coerenti con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) in quanto escludono le attività di cui al seguente elenco:

- I) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle. Fanno eccezione i progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C 58/01);
- II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. Nel caso in cui l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione;
- III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico. Tale esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della misura in oggetto in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto;
- IV) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Tale esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Vista l'attività di valutazione dei progetti pervenuti svolta dal Tavolo di monitoraggio ai sensi dell'art.6, comma 2 del decreto direttoriale 25 novembre 2021, n. 390 con il supporto del gruppo di lavoro istituito ai sensi del comma 4 del citato art. 6;

Vista la nota prot. 110281 del 12 settembre 2022, con la quale il Presidente del Tavolo di monitoraggio ha trasmesso alla Direzione Generale Incentivi Energia l'esito della valutazione delle Schede Progetto presentate dai Comuni, l'elenco delle Schede progetto ammissibili a finanziamento e la valutazione del contributo all'obiettivo climatico degli investimenti proposti;

Considerato che come riportato dalla citata nota prot. 110281 del 12 settembre 2022, sono risultate ammissibili a finanziamento le istanze presentate dai Comuni delle 19 isole minori non interconnesse elencati all'Allegato 1;

Considerato che il contributo all'obiettivo climatico (c.d. tagging) degli investimenti proposti dai Comuni nelle schede progetto, secondo la metodologia di cui all'Allegato VI sopra richiamato, rappresenta almeno il 37% delle risorse complessive assegnate dal PNRR, secondo quanto indicato nella citata nota prot. 110281 del 12 settembre 2022;

Vista la nota prot. n. 117213 del 26 settembre 2022 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MiTE, con la quale sono stati riportati gli esiti della valutazione circa l'assenza di conflitti di interesse e doppio finanziamento in base alla procedura prevista dalla circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022;

Ritenuto, pertanto, di dover disporre con apposito provvedimento, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto direttoriale n. 390/2021 l'approvazione e la conseguente ammissione a finanziamento dei progetti presentati dai Comuni delle 19 Isole minori non interconnesse che hanno superato con esito positivo la fase istruttoria;

DECRETA

Articolo 1

1. È concesso ai Comuni elencati nell'Allegato 1 e per i progetti ivi indicati, da ritenersi approvati con il presente decreto, il finanziamento previsto nell'ambito della Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 3.1 (Isole Verdi) del PNRR ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto direttoriale 25 novembre 2021, n. 390.
2. L'Allegato 1 individua i Comuni beneficiari del finanziamento, i progetti approvati e finanziati con l'indicazione delle tipologie di intervento, l'importo finanziato ed il CUP associato.
3. Il presente decreto è notificato ai soggetti interessati a mezzo PEC, all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al finanziamento.

Articolo 2

1. Le modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del decreto n. 390/2021 e dall'articolo 2, comma 2 del decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 11 ottobre 2021, nonché le disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti del beneficiario comunque connessi alla concessione del finanziamento, all'attuazione del PNRR e all'applicazione della normativa tutta richiamata nelle premesse, sono disciplinate con apposita Convenzione da stipularsi tra i Soggetti beneficiari e la Direzione Generale Incentivi Energia.
2. La Convenzione di cui al comma 1 è trasmessa a mezzo PEC dalla Direzione Generale Incentivi Energia ai Soggetti beneficiari, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente decreto.
3. Il Soggetto beneficiario è tenuto a ritrasmettere all'indirizzo PEC ie@pec.mite.gov.it la Convenzione di cui al comma 1 debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, entro 30 giorni dalla data di ricezione.

Articolo 3

1. Ogni e qualsiasi proposta di modifica rispetto a quanto previsto nelle Schede dei progetti approvati e finanziati con il presente decreto deve essere autorizzata dalla Direzione Generale Incentivi Energia, previa istanza da trasmettersi all'indirizzo PEC ie@pec.mite.gov.it, completa, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto direttoriale 25 novembre 2021, n. 390, della nota di trasmissione sottoscritta dal rappresentante legale o da un funzionario delegato del Comune beneficiario e corredata da una nuova Scheda progetto redatta secondo il format reso disponibile dalla Direzione Generale Incentivi Energia.
2. La Direzione Generale Incentivi Energia, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta di modifica provvede sull'istanza.
3. Salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 2, lettera b) del decreto direttoriale 25 novembre 2021, n. 390, le spese relative a modifiche e/o variazioni, non preventivamente autorizzate dalla Direzione Generale Incentivi Energia non sono ammissibili a finanziamento e pertanto, qualora già sostenute dal beneficiario, restano a suo esclusivo carico.
4. La Direzione Generale incentivi energia può disporre la revoca totale o parziale del finanziamento di cui all'articolo 1, laddove ricorrano le condizioni previste dall'articolo 10 del decreto direttoriale n. 390/2021.

Articolo 4

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199 nel termine rispettivamente di giorni 60 e 120 dalla data della notificazione o dalla data in cui risulta che l'interessato ne abbia avuto piena cognizione.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed è pubblicato sul sito del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale
Ing. Mauro Mallone

Allegato 1

COMUNE	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO
Isola del Giglio (GR)	€. 6.786.666,66
Capraia Isola (LI)	€. 4.844.686,94
Ponza (LT)	€. 14.503.100,00
Ventotene (LT)	€. 12.270.000,00
Isole Tremiti (FG)	€. 8.308.268,26
Lipari (ME)	€. 53.151.666,63
Leni (ME)	€. 2.751.350,00
Malfa (ME)	€. 3.046.242,00
Santa Marina Salina (ME)	€. 2.929.750,00
Favignana (TP)	€. 17.181.882,00
Pantelleria (TP)	€. 23.468.333,34
Ustica (PA)	€. 9.423.750,00
Lampedusa e Linosa (AG)	€. 41.321.666,67
SOMMANO	€. 199.987.362,50

COMUNE	ISOLA	PROGETTO	CUP	IMPORTO
Isola del Giglio (GR)	Isola del Giglio	Tipologia I.A	I61E22000130006	232.432,70
		Tipologia I.B	I61E22000140006	148.600,00
		Tipologia I.C	I61E22000150006	623.726,23
		Tipologia III.B	I61D22000120006	3.901.628,63
		Tipologia III.C	I61D22000130006	592.954,83
		Tipologia IV.A	I63G22000160006	885.324,27
		Tipologia V.A	I63D22000450006	198.000,00
		Tipologia V.B	I62E22000360006	204.000,00
Sommano				6.786.666,66

COMUNE	ISOLA	PROGETTO	CUP	IMPORTO
Capraia Isola (LI)	Capraia	Tipologia I.A	F97B22001110006	1.502.049,19
		Tipologia I.C	F91E22000190006	89.670,00
		Tipologia II.A	F90I22000010006	93.000,00
		Tipologia II.B	F90I22000020006	98.280,00
		Tipologia III.A	F97J22000020006	1.163.000,00
		Tipologia III.C	F91D22000050006	611.744,00
		Tipologia IV.A	F92E22000280006	509.057,25
		Tipologia V.A	F93D22000690006	198.144,10
		Tipologia V.B	F92E22000290006	579.742,40
Sommano				4.844.686,94

COMUNE	ISOLA	PROGETTO	CUP	IMPORTO
Ponza (LT)	Ponza	Tipologia I.A	I91E22000100006	1.159.000,00
		Tipologia I.C	I91E22000110006	1.565.000,00
		Tipologia II.A	I90I22000010006	884.000,00
		Tipologia IV.A	I94J22000390006	2.841.100,00
		Tipologia V.A	I94H22000740006	3.795.000,00
		Tipologia V.B	I92E22000260006	4.259.000,00
Sommano				14.503.100,00

COMUNE	ISOLA	PROGETTO	CUP	IMPORTO
Ventotene (LT)	Ventotene	Tipologia I.A	B61E22000090006	1.329.500,00
		Tipologia I.B	B62F22000560006	565.000,00
		Tipologia I.C	B61E22000100006	505.200,00
		Tipologia II.A	B65C22025580006	1.855.000,00
		Tipologia II.B	B69G22000260006	336.500,00
		Tipologia III.C	B62E22031790006	1.382.693,00
		Tipologia IV.A	B64H22001190006	2.295.907,00
		Tipologia V.A	B63D22000640006	2.212.000,00
Tipologia V.B	B68B22000060006	1.788.200,00		
Sommano				12.270.000,00

COMUNE	ISOLA	PROGETTO	CUP	IMPORTO
Isole Tremiti (FG)	Isole Tremiti	Tipologia I.A	E92F22000360009	507.300,00
		Tipologia II.A	E99I22000560009	1.228.000,00
		Tipologia II.B	E90B22000000006	102.300,00
		Tipologia III.A	E92E22000480006	3.414.968,26
		Tipologia IV.A	E91G22000180006	691.000,00
		Tipologia V.A	E93D22000830006	464.100,00
		Tipologia V.B	E92E22000490006	1.900.600,00
Sommano				8.308.268,26

COMUNE	ISOLA	PROGETTO	CUP	IMPORTO	
Lipari (ME)	Alicudi	Tipologia III.A	H61G22000090006	1.154.147,83	
		Tipologia III.C	H61D22000070006	400.052,17	
		Tipologia IV.A	H63C22000350006	247.300,00	
		Tipologia V.A	H63D22000310006	1.606.000,00	
		Tipologia V.B	H62E22000460006	1.100.000,00	
	Filicudi	Tipologia II.A	H69I22000620006	210.000,02	
		Tipologia II.B	H69I22000630006	257.250,02	
		Tipologia III.A	H62E22000470006	1.825.719,09	
		Tipologia III.C	H61D22000080006	233.090,90	
		Tipologia IV.A	H63C22000360006	840.157,50	
		Tipologia V.A	H63D22000320006	474.100,00	
		Tipologia V.B	H62E22000480006	1.499.999,12	
	Lipari	Tipologia I.A	H62F22000340006	1.342.000,02	
		Tipologia I.B	H62F22000350006	1.476.409,99	
		Tipologia II.A	H69I22000640006	1.312.500,02	
		Tipologia II.B	H69I22000650006	1.706.250,02	
		Tipologia III.C	H61D22000090006	4.284.424,00	
		Tipologia IV.A	H64D22001630006	3.055.593,47	
		Tipologia V.A	H63F22001750006	4.895.999,98	
		Tipologia V.B	H62E22000490006	3.953.012,00	
	Panarea	Tipologia I.A	H62F22000360006	1.000.000,00	
		Tipologia II.B	H69I22000660006	257.000,02	
		Tipologia III.A	H62E22000500006	2.389.969,57	
		Tipologia III.C	H61D22000100006	822.181,80	
		Tipologia V.A	H63D22000330006	1.540.045,45	
		Tipologia V.B	H62E22000510006	1.500.000,00	
	Stromboli	Tipologia II.B	H69I22000670006	420.000,04	
		Tipologia III.A	H62E22000520006	2.276.016,46	
		Tipologia III.C	H61D22000110006	242.090,90	
		Tipologia IV.A	H64H22001010006	540.990,01	
		Tipologia V.A	H63D22000340006	1.730.000,00	
		Tipologia V.B	H62E22000530006	1.500.000,02	
	Vulcano	Tipologia II.A	H69I22000680006	1.050.000,00	
		Tipologia II.B	H69I22000690006	840.000,02	
		Tipologia III.C	H61D22000120006	1.000.910,00	
		Tipologia IV.A	H63G22000100006	707.552,19	
		Tipologia V.A	H63D22000350006	1.960.904,00	
		Tipologia V.B	H62E22000540006	1.500.000,00	
	Sommano				53.151.666,63

COMUNE	ISOLA	PROGETTO	CUP	IMPORTO
Leni (ME)	Leni/Salina	Tipologia I.A	D29I22000500006	70.500,00
		Tipologia I.C	D29I22000510006	288.250,00
		Tipologia II.A	D22E22000460006	187.500,00
		Tipologia II.B	D20B22000000006	10.500,00
		Tipologia III.C	D29C22000050006	1.290.800,00
		Tipologia V.A	D22C22000750006	903.800,00
Sommano				2.751.350,00

COMUNE	ISOLA	PROGETTO	CUP	IMPORTO
Malfa (ME)	Malfa/Salina	Tipologia I.C	J81E22000350001	210.000,00
		Tipologia II.B	J89I22001540001	1.050.742,00
		Tipologia III.C	J85H22000120001	1.485.000,00
		Tipologia V.A	J82C22000980001	300.500,00
Sommano				3.046.242,00

COMUNE	ISOLA	PROGETTO	CUP	IMPORTO
Santa Marina Salina (ME)	S.M. Salina/Salina	Tipologia I.A	D78C22001080006	107.000,00
		Tipologia I.C	D71E22000260006	335.750,00
		Tipologia II.A	D70I22000010006	434.000,00
		Tipologia II.B	D79I22000550006	218.000,00
		Tipologia III.C	D71D22000090006	1.170.000,00
		Tipologia V.A	D72C22000950006	665.000,00
Sommano				2.929.750,00

COMUNE	ISOLA	PROGETTO	CUP	IMPORTO	
Favignana (TP)	Favignana	Tipologia I.B	F61E22000240001	357.000,00	
		Tipologia I.C	F61E22000250001	426.700,00	
		Tipologia II.A	F65J22000000001	110.000,00	
		Tipologia II.B	F65J22000010001	357.000,00	
		Tipologia III.A	F62E22000230001	990.000,00	
		Tipologia III.C	F61D22000040001	5.310.250,00	
		Tipologia IV.A	F64J22000500001	2.051.000,00	
		Tipologia V.A	F63D22000620001	3.234.952,00	
		Tipologia V.B	F62C22000390001	131.000,00	
	Levanzo	Tipologia I.B	F61E22000260001	87.675,00	
		Tipologia III.A	F62E22000240001	443.000,00	
		Tipologia III.C	F61D22000050001	549.000,00	
		Tipologia IV.A	F64J22000510001	276.000,00	
		Tipologia V.A	F63D22000630001	52.520,00	
	Marettimo	Tipologia I.B	F61E22000270001	149.625,00	
		Tipologia I.C	F61E22000280001	140.000,00	
		Tipologia II.A	F65J22000020001	335.000,00	
		Tipologia III.A	F61D22000060001	476.000,00	
		Tipologia III.C	F61D22000070001	1.397.500,00	
		Tipologia IV.A	F64J22000520001	33.060,00	
		Tipologia V.A	F63D22000640001	274.600,00	
		Sommano			

COMUNE	ISOLA	PROGETTO	CUP	IMPORTO
Pantelleria (TP)	Pantelleria	Tipologia I.A	H21E21000050006	1.152.985,34
		Tipologia I.C	H21D21000300006	432.658,94
		Tipologia II.A	H20I21000000006	2.164.701,26
		Tipologia II.B	H29I21000070006	462.940,46
		Tipologia III.C	H28B21000540006	7.802.066,38
		Tipologia IV.A	H24H21000030006	1.297.507,98
		Tipologia V.A	H23D21002750006	5.477.044,41
		Tipologia V.B	H23F21000440006	4.678.428,57
Sommano				23.468.333,34

COMUNE	ISOLA	PROGETTO	CUP	IMPORTO
Ustica (PA)	Ustica	Tipologia I.A	E28C21000120005	389.500,00
		Tipologia I.B	E28C21000130005	412.000,00
		Tipologia II.A	E21E22000100005	167.000,00
		Tipologia III.C	E29C21000400005	5.988.500,00
		Tipologia IV.A	E23C21000120005	2.466.750,00
Sommano				9.423.750,00

COMUNE	ISOLA	PROGETTO	CUP	IMPORTO
Lampedusa e Linosa (AG)	Lampedusa	Tipologia I.C	H51D21000220006	362.221,32
		Tipologia II.A	H50I21000000006	1.604.995,90
		Tipologia II.B	H59I21000050006	785.033,40
		Tipologia III.A	H52E21000240006	5.688.552,14
		Tipologia III.C	H58B21000530006	5.409.566,71
		Tipologia V.A	H53D21002790006	13.670.420,84
		Tipologia V.B	H53F21000110006	6.882.777,46
	Linosa	Tipologia I.C	H51D21000230006	132.355,21
		Tipologia II.A	H50I21000010006	364.804,35
		Tipologia II.B	H59I21000060006	157.000,00
		Tipologia III.A	H52E21000250006	2.437.573,05
		Tipologia III.C	H58B21000540006	812.385,70
		Tipologia IV.A	H54H21000050006	526.995,94
		Tipologia V.A	H53D21002800006	1.084.465,63
		Tipologia V.B	H53F21000120006	1.402.519,02
Sommano				41.321.666,67